

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Le analisi del Dna per restituire un nome agli ignoti degli eccidi nazisti

Redazione VcoNews · Thursday, February 20th, 2020

Grazie alle più sofisticate tecniche di antropologia e odontologia forense e di analisi del Dna, l'équipe diretta dalla profesorressa **Cristina Cattaneo**, con il supporto del gruppo di ricerca storica coordinato dalla Casa della Resistenza, tenterà di **restituire l'identità alle 33 salme di ignoti**, vittime nel giugno 1944 degli **eccidi di Fondotoce, Pogallo e Baveno**.

Il 17 febbraio l'Associazione Casa della Resistenza, i Comuni di Verbania e Baveno e il Parco Nazionale Val Grande hanno firmato una convenzione triennale con il **Labanof**, il Laboratorio di Antropologia e Odontologia Forense dell'Università degli Studi di Milano.

Prende così il via il progetto *'Diritto al nome, diritto alla memoria'*. La ricerca permetterà in ogni caso di ricostruirne il "profilo biologico", fornendo informazioni inedite sugli ultimi giorni di prigionia e più in generale sul periodo precedente di vita partigiana.

"L'impegno alla restituzione di un'identità ai resti degli ignoti – sottolineano dalla Casa della Resistenza- , al di là dell'indiscutibile valenza storica, rappresenta, anche a distanza di 76 anni, il riconoscimento di un diritto sancito dall'art. 6 del codice civile italiano, il diritto al nome, che è dovere morale garantire per estensione anche ai defunti".

This entry was posted on Thursday, February 20th, 2020 at 6:15 pm and is filed under [Lago Maggiore](#), [Piemonte](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.